



COMUNE DI URGANO
Provincia di Bergamo
Area Finanziaria-Personale

BANDO DI CONCORSO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N.1 UNITA' DI PERSONALE – PROFILO PROFESSIONALE "EDUCATORE" – AREA "FUNZIONARI" – TEMPO PIENO E INDETERMINATO

La Responsabile dell'Area Finanziaria – Personale

RENDE NOTO CHE

È stata indetta, ai sensi dell'art. 35, co. 1, lett. a) e co. 3 del D.lgs. n. 165/2001, una **SELEZIONE PUBBLICA**, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a **tempo pieno e INDETERMINATO** di n. **1 UNITA' DI PERSONALE** – Area dei "FUNZIONARI (ex Cat. D)" – con il profilo professionale di "EDUCATORE".

Si precisa che sui posti messi a bando opera la riserva prioritaria per n.1 unità a favore dei volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 1014, co. 1, lett. a) e dell'art. 678, co. 9 del D.lgs. n. 66/2010.

Nel caso in cui, tra gli idonei nella graduatoria finale di merito, non vi siano candidati che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, **si procederà ad assegnare il posto secondo l'ordine generale di graduatoria.**

Si dà atto che è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

TRATTAMENTO ECONOMICO

L'assunto rivestirà il profilo professionale di "Specialista in attività educative" e sarà collocato nell'Area funzionale dei "Funzionari e EQ" secondo il vigente CCNL – Funzioni Locali;

Gli sarà corrisposto il corrispondente (in base a profilo e area) trattamento economico previsto dal ripetuto CCNL con il differenziale stipendiale di primo livello;

Inoltre, gli sarà versato ogni altro emolumento, compenso o indennità dovuti, nella misura e ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, regolamentari e di legge;

Tutti gli emolumenti saranno soggetti alle ritenute di Legge previdenziali, assistenziali ed Erariali.

CARATTERISTICHE E CONTENUTI DEL PROFILO PROFESSIONALE MESSO A CONCORSO

Il profilo professionale del posto messo a concorso è quello di "Specialista in attività educative"; in generale, i compiti, le mansioni e le funzioni relative al predetto profilo sono quelli previsti in modo esemplificativo per il profilo in questione o equivalente nell'Allegato A-Declaratorie del C.C.N.L. comparto Funzioni Locali 2022.

La figura in questione svolge attività negli ambiti educativi, della formazione, dell'assistenza e della cura diretta all'utenza.

Egli si occupa di progettare, organizzare e gestire progetti e servizi educativi rivolti a soggetti in condizioni di difficoltà, fragilità o vulnerabilità (siano essi minori o adulti); esso si pone l'obiettivo di promuovere la crescita integrale e l'inserimento o reinserimento sociale di minori, famiglie, anziani, persone con disabilità: per raggiungere questo obiettivo, definisce interventi educativi, formativi, assistenziali, in collaborazione con altri professionisti, enti, istituzioni o agenzie.

Tra i suoi compiti, figurano, inoltre, la gestione delle procedure amministrative nonché la conduzione degli interventi educativi o di reinserimento sociale nonché la valutazione (in itinere e finale) dei progetti educativi avviati.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

Requisiti generali

- a. Cittadinanza italiana. Possono inoltre partecipare:
 - Gli italiani non appartenenti alla Repubblica (art. 51 della Costituzione italiana)
 - Ai sensi del combinato disposto tra l'art. 38 (commi 1 e 3-bis) del D.lgs. n. 165/2001 e il DPCM n. 174/1994, i Cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente), ovvero i Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiati, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per la legge. Ai non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana (art. 38, co. 3-ter del D. lgs. n. 165/2001 ed art.3, co. 1, lett. c del DPCM N. 174/1994), che verrà accertata durante lo svolgimento delle prove d'esame;
- b. Età non inferiore alla maggiore età e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c. Non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza (art.5, co. 9 del D.L. n. 95/2012);
- d. Godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani, lo stesso è riferito al Paese di cittadinanza ovvero allo Stato di appartenenza o di provenienza – art. 3, co. 1, lett. a del DPCM n. 174/1994 ed art. 2, co. 2 del D.P.R. n. 487/1994);
- e. Idoneità psico-fisica alle mansioni relative al profilo lavorativo messo a selezione, fatte salve le tutele di cui alla Legge n. 104/1992 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili*". In ogni caso verrà effettuato, successivamente all'assunzione, l'accertamento dell'idoneità al servizio da parte dell'Amministrazione (art. 41, co. 2, lett. a del D. lgs. n. 81/2008 ed art. 2, co. 5 del D.P.R. n. 487/1994);
- f. Non essere stati esclusi dell'elettorato politico attivo;
- g. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h. Non essere stato licenziato per mancato superamento del "periodo di prova" da una Pubblica Amministrazione;
- i. Non aver riportato sanzioni disciplinari di gravità superiore alla censura (rimprovero scritto), negli ultimi due anni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso, in posti di lavoro sia pubblici sia privati;
- j. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k. Assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis del D. lgs. N. 165/2001;
- l. Per i Cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- m. Non trovarsi, in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dall'art. 53 "*Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*" del D.lgs. n. 165/2001 o altra condizione di

impedimento all'esercizio della funzione correlata al posto da ricoprire. Tale requisito deve sussistere solamente al momento dell'assunzione in servizio e non al momento della partecipazione alla procedura selettiva;

- n. Essere iscritti all' Albo degli Educatori professionali socio-pedagogici, di cui alla Legge n. 55/2024. Si precisa che, in applicazione dell'art. 10, co. 8-sexies, del D.L. n. 202/2024, nelle more dell'adozione dello specifico DM in materia, l'iscrizione all'Albo è stata attestata mediante l'avvenuto invio della domanda di iscrizione. Tale requisito deve sussistere solamente al momento dell'assunzione in servizio e non al momento della partecipazione alla procedura selettiva.

Requisiti specifici

- a. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, abilitanti alla professione, ai sensi del combinato disposto dall'art. 4, co. 1, lett. e) e dall'art. 14, co. 3 del D.lgs. n. 65/2017, nonché dalle D.G.R. Lombardia n. 20588/2005 (e relativa circolare n. 45/2005), n. 2929/2020 e n. 6443/2022:
1. Laurea di primo livello in Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe L-19);
 2. Laurea di primo livello in Scienze dell'Educazione e della Formazione (18);
 3. Scienze dell'Educazione (vecchio ordinamento);
 4. Pedagogia (vecchio ordinamento);
 5. Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi e Formativi (56/S);
 6. Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua (65/S);
 7. Scienze Pedagogiche (87/S);
 8. Laurea magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e della formazione continua (LM57);
 9. Laurea magistrale in programmazione e gestione dei servizi educativi (LM50);
 10. Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (LM85);
 11. Laurea Magistrale in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (LM-93);
 12. L/SNT-2 unitamente all'iscrizione presso l'Albo FNO TSRM e PSTRP;
 13. SNT 2 unitamente all'iscrizione presso l'Albo FNO TSRM e PSTRP;
 14. Laurea triennale o Laurea specialistica o Laurea magistrale o Laurea vecchio ordinamento unitamente alla qualifica di Educatore Professionale socio-pedagogico.

b. Essere in possesso della **Patente di guida di Categoria B** (o superiore).

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'ammissione al Concorso avverrà con riserva e l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equipollenza/equivalenza, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 165/2001.

In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso del titolo di equipollenza ovvero di aver avviato l'iter procedurale, ai sensi della richiamata normativa, finalizzato al riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio e/o di abilitazione (si veda: Moduli equivalenza titoli di studio – Dipartimento Funzione Pubblica).

Per maggiori informazioni, consultare la pagina dedicata sul sito del MUR: Riconoscimento per accesso ai pubblici concorsi - Ministero dell'Università e della Ricerca.

I candidati che abbiano conseguito l'abilitazione all'insegnamento all'estero (Paesi UE e Non UE) devono essere in possesso, al momento dell'eventuale assunzione, del provvedimento di riconoscimento del titolo professionale, ai sensi della direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il D.lgs. n. 15/2016. La modalità di presentazione delle istanze di riconoscimento professionale dovrà avvenire unicamente tramite la piattaforma *Riconoscimento Professione Educatore per l'Infanzia*. Tutti i dettagli operativi sono presenti nell'apposita guida che può essere consultata e scaricata sul sito del competente Ministero, accessibile dal seguente indirizzo: <https://www.mim.gov.it/riconoscimento-del-titolo-di-educatore-dei-servizi-educativi-dell-infanzia>.

Tutti i sopra menzionati requisiti, se non diversamente indicato (vedasi punti M e N), devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, sia all'atto dell'eventuale assunzione in servizio (art. 2, co. 8, D.P.R. 487/1994).

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione unilaterale, da parte dell'Amministrazione comunale, del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

È fatta salva, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

N.B: L'iscrizione all'albo degli educatori professionali socio-pedagogici dell'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative, previsto dall'art. 5 comma 2 della L. n. 55/2024 non è obbligatoria all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, ma diventerà requisito essenziale per coloro che verranno assunti solamente qualora l'Ordine sia costituito e abbia compilato l'Albo vero e proprio. In tal caso, le candidate e i candidati dovranno provvedere all'iscrizione pena la revoca del contratto individuale di lavoro sottoscritto.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE: MODALITÀ E TERMINI

Ogni candidato deve presentare la domanda di ammissione unitamente agli allegati richiesti entro il **TERMINE PERENTORIO DEL 06 AGOSTO 2025 ALLE ORE 23.59.**

L'unica modalità di candidatura ammessa è on-line, tramite il Portale del Reclutamento "inPA" sul sito <https://www.inpa.gov.it>. Non sono ammesse altre modalità di produzione o d'invio della domanda di partecipazione alla selezione.

Al Portale del Reclutamento "inPA" si accede tramite una delle seguenti modalità:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- CIE (Carta d'Identità elettronica)
- CNS (Carta nazionale dei servizi)
- eIDAS (electronic IDentification, Authentication and trust Services)

Dopo l'autenticazione, dovranno essere effettuati i seguenti passaggi:

- **compilazione on-line del proprio curriculum vitae** (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione);
- **scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;**
- compilazione di tutti i requisiti richiesti dal presente Avviso;
- **invio della domanda**, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).
- all'istanza è altresì possibile allegare in pdf la documentazione comprovante determinati requisiti eventualmente posseduti (attestazione di appartenenza alle c.d. "categorie protette").

La procedura è attiva 24 ore su 24.

Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda, non consentendo la trasmissione di candidature oltre la scadenza.

Entro la data di scadenza dei termini per presentare l'istanza di partecipazione al presente concorso, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata, modificarla e rinviarla.

In tal caso sarà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima candidatura inviata in ordine cronologico.

In caso di malfunzionamento del Portale "inPA", che impedisca l'utilizzo dello stesso per un congruo periodo di tempo per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato da parte del Comune di Urgnano e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in qualità di gestore della piattaforma stessa, la scadenza del termine di presentazione delle candidature sarà prorogata, a discrezione dell'Amministrazione, per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento (art. 3, co. 7 del D.P.R n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 e delle Linee Guida AGID del 09.09.2020, l'autenticazione al portale tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS equivale alla sottoscrizione della domanda e, pertanto, non è necessario sottoscrivere la stessa in altre modalità.

Nella domanda i partecipanti devono esplicitamente dichiarare:

- di aver preso visione e di accettare, senza riserve, i contenuti e le regole del presente Bando, che costituisce lex specialis per la procedura selettiva;
- di aver preso visione dell'informativa sulla privacy e di prestar esplicito consenso al trattamento dei dati personali;
- i candidati diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento - DSA (Legge n. 170/2010) - devono indicare la necessità di eventuali ausili per l'espletamento delle prove d'esame previste dal Bando, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ovvero di prove sostitutive, ai sensi dell'art. 20, co. 1 e 2 della Legge n. 104/1992, dell'art. 3, co. 4-bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021 e dell'art. 2, co. 2 del D.M. 12.11.2021. In tal caso è necessario allegare idonea documentazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso ovvero dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, dalla quale risulti la diagnosi e la motivazione per la quale vengono chiesti gli ausili/tempi aggiuntivi.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese in domanda hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità dei destinatari o di dispersione di comunicazioni (anche a mezzo e-mail o PEC) dipendenti da inesatta indicazione o cambiamento dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TASSA CONCORSO

Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare la ricevuta di versamento di € 10,00 per tassa di concorso che deve essere effettuato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente di tesoreria, intestato al Comune di Urganò presso BCC Bergamasca e Orobica IBAN IT 72 N 08940 53660 00000010634 indicando nella causale "Tasso di concorso Area Funzionari – profilo Educatore nome e cognome".

La tassa di concorso non è rimborsabile anche in caso di annullamento della procedura.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice della presente selezione [ai sensi dell'art. 35, co. 3, lett. e, dell'art. 35-bis, dell'art. 35-quater, co. 1, lett. d, dell'art. 35-quater, co. 3, dell'art. 57, co. 1, lett. a del D.lgs. n. 165/2001, dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994, sarà nominata con successivo provvedimento e sarà composta da almeno tre componenti.

La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni (art. 9, co. 12 del D.P.R. n. 487/1994).

PROVE D'ESAME e CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle prove d'esame, nonché la modalità dettagliata di svolgimento delle stesse, saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove medesime, attenendosi alle indicazioni contenute nel presente Bando.

Gli esami consistono in 1 (una) prova scritta e in 1 (una) prova orale, che si svolgeranno in presenza. Le prove valutano complessivamente la professionalità del candidato in base alle conoscenze teoriche e all'esperienza professionale maturata, verificano la capacità di applicare le conoscenze a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico, nonché esaminano le capacità organizzative e le competenze attitudinali richieste.

PROVA SCRITTA DI IDONEITÀ A CARATTERE TEORICO-DOTTRINALE

Risoluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla o serie di quesiti ai quali rispondere in maniera sintetica e in tempi predefiniti oppure svolgimento di un tema, o combinazione fra le stesse modalità riguardanti le seguenti materie:

- Ruolo e funzioni specifiche dell'Educatore Professionale con particolare riferimento ai servizi per disabili, minori e altre fragilità sociali;
- Principi e fondamenti, metodi e tecniche dell'intervento sociale;
- Metodi e tecniche dell'intervento educativo;
- Nozioni di pedagogia riferite al lavoro educativo e modelli pedagogici;
- Competenze relazionali riferite al lavoro con la persona fragile;
- Metodi, tecniche e strumenti del lavoro di equipe in ambito educativo;
- Capacità di progettazione e gestioni di azioni complesse caratterizzate dalla presenza di molteplici interlocutori;
- Competenza della progettazione individualizzata, organizzazione e gestione di specifici interventi;
- Organizzazione e funzionamento del sistema dei servizi sociali dal punto di vista giuridico-amministrativo;
- Legislazione e normativa nazionale e regionale nei settori sociale, socio-assistenziale, educazione e istruzione (L. 328/2000, L.R. 3/2008, L. 104/1992, D. lgs. 63/2017 e D. lgs. 66/2017);
- Normativa e procedure in materia di tutela, curatela e amministrazione di sostegno;
- Nozioni sul diritto di accesso agli atti e in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- Elementi normativi in materia di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione; reati contro la pubblica amministrazione; codice di comportamento, diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- Elementi normativi in materia di sicurezza sul lavoro;
- Ordinamento degli Enti locali – D. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

In ciascuna prova d'esame, il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti. Il superamento di ciascuna prova d'esame è subordinato al conseguimento di una valutazione corrispondente ad almeno a 21/30 (ventuno/trentesimi). Il mancato superamento di una prova, preclude automaticamente l'ammissione del candidato a quella successiva.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie e/o della prova scritta; essa inoltre riguarderà l'accertamento della conoscenza basilica de:

- La lingua inglese;
- L'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Il punteggio per la redazione della graduatoria finale di merito sarà costituito dalla somma della valutazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale, sarà pertanto in sessantesimi.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'albo pretorio telematico e sul sito web istituzionale del Comune di Ugnano, nella sezione "bandi di concorso", nonché sul Portale unico del Reclutamento "inPA".

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Si precisa che l'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

CALENDARIO DELLE PROVE CONCORSUALI E COMUNICAZIONI

Il calendario di svolgimento delle prove sarà il seguente:

- Prova scritta 02 settembre 2025 h. 9,30
- Prova orale 03 settembre 2025 h. 9,30 .

Le prove si terranno presso la sala Consigliare del Comune di Ugnano, via C. Battisti, 74 .

Tutte le comunicazioni e le informazioni inerenti alla presente selezione sono pubblicate esclusivamente sul portale istituzionale del Comune di Urgnano, nella sezione "bandi di concorso", all'albo pretorio telematico comunale e sul Portale unico del Reclutamento "inPA".

La predetta pubblicazione, a cui non seguiranno altre forme di comunicazione obbligatorie, ha valore di notifica a tutti gli effetti di Legge.

Si comunica che, in applicazione della normativa e della consolidata giurisprudenza in materia, in ottemperanza al principio di "minimizzazione dei dati" (art. 5, co. 1, lett. c del Regolamento UE n. 679 del 16.04.2016), in tutte le comunicazioni inerenti alla presente selezione, i partecipanti saranno identificati esclusivamente mediante il codice univoco attribuito a ciascun concorrente dal Portale unico del Reclutamento "inPA" al momento dell'iscrizione al Concorso.

DISPOSIZIONI FINALI

La selezione in trattazione è disciplinata, oltreché dal presente Bando, dalla normativa nazionale, in particolare dagli artt. da 35 a 35-quater del D.lgs. n. 165/2001, dal D.L. n. 80/2021, dal D.L. n. 36/2022 e dal D.P.R. n. 487/1994, come integrato dal D.P.R. n. 82/2023.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 L. 241/1990, relativo alla selezione in oggetto è Frigerio Bacchini Valentina.

Per eventuali chiarimenti e informazioni rivolgersi nei giorni e orari di ufficio al numero di telefono 035/4871515, - email protocollo@urgnano.eu.

L'amministrazione si riserva la facoltà, con provvedimento motivato, di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico ovvero di sospendere e/o revocare la selezione, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni né addurre diritti o pretese di sorta.

TUTELA DELLA PRIVACY: INFORMATIVA E CONSENSO

Riferimenti normativi: Regolamento UE n. 679 del 16.04.2016 - D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 e D. lgs. n. 101 del 10.08.2018.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si precisa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti. S'informa pertanto che:

1. Il Titolare del trattamento è il Comune di Urgnano, con sede in via Cesare Battisti, 74 24059 – Urgnano.
2. Finalità del trattamento: i dati personali forniti direttamente dagli interessati, o comunque acquisiti durante la presente procedura, per le finalità di seguito delineate, compresi i dati particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura selettiva e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione e di costituzione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.
3. Presupposto di liceità: i dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE n. 679/2016, in particolare: ai sensi dell'art. 6, par. 1), lett. e) e dall'art. 2-ter del D.lgs. n. 196/2003, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con il D.lgs. n. 165/2001 e con il D.P.R. n. 487/1994; ai sensi dell'art. 6, par. 1), lett. c), per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al D.P.R. n. 445/2000 e alla Legge n. 241/1990.
4. Obbligatorietà del trattamento: il conferimento dei dati e l'autorizzazione al trattamento dei medesimi sono obbligatori. Il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di partecipare alla presente procedura selettiva, nonché di dar corso all'eventuale successiva assunzione e costituzione del rapporto di lavoro. Si precisa che le c.d. "categorie particolari di dati personali" saranno trattate ai sensi dell'art. 9, co. 2), lett. b) del Regolamento UE n. 679/2016, tutelando la riservatezza dell'interessato.
5. Modalità e durata del trattamento: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata, mediante procedure informatizzate, e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del medesimo Regolamento. Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, limitazione delle finalità e della conservazione nonché di minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del

Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

6. Ambito di comunicazione e diffusione: dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e/o privati (con specifico riferimento ad eventuali società esterne affidatarie di servizi di supporto nello svolgimento delle procedure selettive), nonché comunicati a terzi per l'assolvimento di obblighi di norma, legge o regolamento, nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati.

Urgnano, 07 luglio 2025